

F39 - Cecchi Aste 1997, p. 30, n. 32 - busta n. 777, 1100458

Agnolo di Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Genova (Andrea di Bonanno), Gaeta 08-10.11.1399 (Genova 01.12.1399).

Al nome di Dio, a d viij di novembre 1399

A d iij di questo, per da Roma, vi scrivemo l'ultima; da poi nonn abiamo vostra lettera e per questa v'abiamo pocho a dire di nuovo. Rispondete.

Atendiamo paghassi le lb 815 e avisatoci donde tratti gli arete, da Firenze o da Roma, acc ne possiamo fare la scritta bisongna. Rispondete.

E pi v'abiamo ditto e diciamo, se Lucha nostro da Palermo vi traesse danari, li paghate e a nostro, cost, ponete e noi avisate; e nonn avendoli di nostro, li ritraete da Roma o da Firenze. Rispondete.

Atendiamo ci date buono aviso sopra olio, e come se ne spaccasse del nuovo e s del vecchio, e di suo pregio caschuno, e a che misura si vende e a quanto risponde la botte di mena, e che spesa cost di doghana e altro, che aremo l'animo a mandarvene; sicch sopracc ci dite bene vostro parere. Rispondete presto.

Cost ne viene per la saetta di Luigi Frataso, del vechio, che costa qui, spaccato, on 3 1#1 o meglio botte: avisateci e mettetevi a sentire come si vende e che pregio. Rispondete.

Chome sentite ne sia in Ispangna o altrove e di suo pregio l, n'avisate.

Ancho vi diciemo e diciamo, ci avisassi pregio di nocelle e a che misura si vendono; e simile ci avisate se v'avessono spacco nocelle rotte: mettetevene a sentire, e quanto d'ongnuno e noi avisate di tutto a pieno.

Pregio di ciera, pepe e gherofani e cotoni e altre cose, no vi sia grave avisarne e per ongni lettera diteci vostro parere. Rispondete.

Abianvi tratto, ora di nuovo per noi, lb 213 s 15 di gienovini, per nostra lettera a usanza, in messere Caccanemicho e Ghaleazo Salvagi, per on 25, qui, n'avemo da Ghelotto Salvagio, e' quali paghate come per quella del cambio si contiene e a nostro, cost, ponete; e non esendovi rimessi per noi, da Roma o da Firenze, li traete loro e noi avisate. Rispondete.

Tenuta a d 10, ed la maggiore parte copia d'una ve ne mandamo ieri per la saetta di

Luigi Fratasso; da poi nonn abiamo vostra lettera e di nuovo v'abiamo pocho a dire.

Rispondete. Volgi.

Questi danari voglono come per canbi vedrete e per mancho valere li ragionate;
come farasano per ongni lettera sarete avisati.

Per cost, datori, lb 8 s 11; Firenze, 45 3#4 e ancho a 46.

Agnolo e Giuliano e conp, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Francescho di Marcho e Andrea di Buonano, in Gienova

1399 Da Gaeta, a d 1 di dicebre